

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Spedizione

Prot. N. 3806

Data 13.6.1981

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 11.6.1981

OGGETTO: INTEGRAZIONE DI ALCUNE NORME DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

L'anno millenovecento ottantuno e questo giorno undici del mese di giugno alle ore 19 nella sala delle Auditorium della S. Maria D. Cirillo comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 3.6.1981, n. 3588, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. avv. Antonio Di Donato - Sindaco -

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. e assenti, sebbene invitati, n.
come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre-senti	As-senti
1	Avv. Di Donato Antonio			16	Ins. Cristiano Giovanni		
2	Sig. Cicutelli Galdino			17	Geom. Mangiacapra Francesco		
3	Sig. De Santis Agostino			18	Sig. Chiatto Luigi		
4	Sig. Capasso Giovanni			19	Dott. Marcato Pasquale		
5	Sig. D'Angelo Giuseppe			20	Sig. Canciello Sossio		
6	Sig. Mele Gaetano			21	Prof. Campanile Antonio		
7	Sig. Tommasino Raffaele			22	Per. Ind. Gervasio Tammaro		
8	Sig. Chiacchio Francesco			23	Dott. Ebano Francesco		
9	Dott. Rasulo Maria			24	Sig. Perrotta Guido		A
10	Sig. Chiacchio Gaetano			25	Dott. De Cristofaro Delfo		A
11	Sig. Mancino Luigi			26	Rag. Vitale Eugenio		
12	Cav. Reccia Luigi			27	Sig. Anatriello Vincenzo		
13	Dott. Grimaldi Alessandro			28	Geom. Caso Antonio		
14	Dott. Chiacchio Antonio			29	Dott. D'Errico Domenico		
15	Dott. Landolfo Leonzio			30	Per. Tec. Iannucci Francesco		

Giustificano l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale Sig. dr. Albino Rotondi
incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Riferisce in merito all'argomento il Sindaco Presidente, avv. Antonio Di Donato.

Rileva che l'applicazione di alcune norme del Regolamento Edilizio ha provocato incertezze e dubbi, soprattutto in ordine ai distacchi dai confini ed alla distanza fra i fabbricati nelle zone " A e B".

All'uopo, l'Amministrazione comunale ebbe a chiedere il parere dell'ing. Domenico Brasiello, tecnico di fiducia, ma soprattutto nella qualità di redattore del P.d.F. del relativo Regolamento Edilizio.

Detto professionista si è così pronunciato: "L'art.30 del Regolamento Edilizio, ai paragrafi 13 - 14 -15 e 16 abbiassi così a leggere:

A)- Art.30-paragrafi n.13- 14 distacco tra gli edifici.

E' la distanza minima tra le proiezioni verticali dei fabbricati, misurata dalle pareti finestrate e non dalle sporgenze, ad eccezione di quelle che siano bovindi.

E' stabilita in rapporto all'altezza degli edifici ed è fissato altresì un minimo assoluto, quando non si intenda costruire in aderenza o in appoggio all'edificio preesistente sul confine, e non è prescritta, quando tra i fabbricati vi sia una strada pubblica.

B)- Distacco dai confini paragrafi 15 e 16.

E' la distanza tra le proiezioni del fabbricato, misurata come ai paragrafi 13 e 14, e la linea di confine.

E' stabilita in rapporto all'altezza degli edifici ed è fissato altresì un assoluto, quando non si intenda costruire sul confine stesso.

Dopo di che, il Sindaco invita il Consiglio a discutere l'argomento ed a deliberare in merito, rilevando che l'eliminazione delle incertezze, si traduce in una palese e rilevante utilità dei cittadini interessati.

Si svolge ampia discussione con interventi qualificanti.

Non chiedendo, quindi, alcun altro Consigliere la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Ad unanimità di voti, resi palesemente per alzata di mano, da n.28 Consiglieri presenti e votanti, a seguito dell'uscita dall'aula del Cons.Iannucci e dell'ingresso in aula del Cons.De Cristofaro Delfo.

DELIBERA

di stabilite le seguenti norme di integrazione dell'art.30 paragrafi n.ri 13 - 14 e n.ri 15 e 16 del Regolamento Edilizio del Comune di Grumo Nevano, nelle zone "A e B".

1)- Art.30 paragrafi 13 e 14 DISTACCO FRA GLI EDIFICI:

E' la distanza minima tra le proiezioni verticali dei fabbricati, misurata dalle pareti finestrate e non dalle sporgenze, ad eccezione che siano bovindi:

E' stabilita in rapporto all'altezza degli edifici ed é fissato altresì un minimo assoluto, quando non si intenda costruire in aderenza o in appoggio all'edificio preesistente sul confine o sul confine inedificato, e non é prescritta, quando tra i fabbricati vi sia una strada pubblica.

2)- Art.30 paragrafi 15 e 16 DISTACCO DAI CONFINI

E' la distanza tra le proiezioni del fabbricato misurata come ai paragrafi 13 e 14 ^e la linea di confine.

E' stabilita in rapporto all'altezza degli edifici ed é fissato altresì un minimo assoluto, quando, non si intenda costruire sul confine stesso.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

avv. Antonio Di Donato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cicatelli Galdino

IL SEGRETARIO

dr. Albino Rotondi

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 13.6.81 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al _____

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ giorno festivo e contro di essa _____ di mercato sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n 62/1953.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, li 13.6.1981

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Albino Rotondi



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59

Legge n. 62/1953 dal COMMITATO DI CONTROLLO

ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953

data 23-6-81 Prot. n. ///

ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953

SSAOENZA TERMINE Art. 59 L. 10/2/1953, n. 3

in data 13-7-81

Dal Municipio, li 13.7.81

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Cancellare il caso che non ricorre.

APPROVAZIONE

La Sez. Prof. di Controllo -
Prot. 313521 - nella seduta del
1-7-81 - V. 115 ha emesso la seguente
decisione: "Nulla da osservare" Il
Segret. f.to Casimiro -